



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO ATTUAZIONE POLITICHE SOCIALI COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI

AVVISO PUBBLICO

PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di nidi e micronidi promossi da aziende private e di nidi d'infanzia gestiti da privati in convenzione con i Comuni.

Il Direttore del Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali, adotta il presente avviso pubblico in coerenza con la programmazione regionale unitaria e in attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1259;
- Intesa Ministero Regioni – conferenza delle Regioni agosto 2007;
- L.R. 23 dicembre 2005, n. 23;
- D.G.R. n. 21/43 del 8 aprile 2008 – “ Approvazione Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi prima infanzia;
- D.P.R.G. del 22 luglio 2008 n. 4 - “ Regolamento di attuazione dell’art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali [di seguito *Regolamento*];
- D.G.R. n. 28/11 del 19 giugno 2009 “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, modifiche ed integrazioni alla delibera n.62/24 del 14 novembre 2008”;
- D.G.R. n. 42/13 del 15 settembre 2009 – “ Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1259. Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Programmazione risorse residue e modifica Piano.

1) Finalità

La Regione, nell’ambito del Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (di seguito denominato Piano), intende attuare un programma sperimentale di investimenti per i nidi e micronidi promossi da aziende private e per i nidi d’infanzia gestiti da privati convenzionati. Il programma, in coerenza con gli obiettivi del Piano, si propone di aumentare l’offerta di servizi educativi per la prima infanzia al fine di soddisfare la crescente domanda delle famiglie, ridurre sensibilmente le liste d’attesa, incrementare i posti disponibili e sostenere interventi finalizzati a garantire la sicurezza e il benessere degli utenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2) Risorse disponibili

Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad euro € 3.012.088,80, così suddivise:

- a) € 1.000.000,00 per lavori di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di nidi aziendali promossi da aziende private con scopo di lucro;
- b) € 2.012.088,00 per lavori di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di nidi d'infanzia gestiti da soggetti privati con o senza scopo di lucro che svolgono attività in regime di convenzione con i Comuni.

3) Destinatari

I destinatari delle risorse sono:

- a) Aziende private che abbiano un numero minimo di 200 dipendenti alla data di presentazione della domanda;
- b) Consorzi o associazioni di aziende private che raggiungano complessivamente almeno 200 dipendenti e che presentino un progetto unitario;
- c) Soggetti privati che si impegnino a svolgere attività in regime di convenzione con i Comuni anche non attiva al momento della richiesta, ma che possa risultare da documentazione adeguata (dichiarazione di impegno intenti).

4) Requisiti

I contributi regionali sono destinati alla realizzazione di interventi di **costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento** di nidi e micronidi promossi da aziende private e di nidi d'infanzia gestiti da privati in regime di convenzione con i Comuni.

Le tipologie d'intervento dovranno rispettare i requisiti previsti dall'art. 27 del *Regolamento* di cui al preambolo e i punti del *Piano* sotto indicati:

- aumentare l'offerta complessiva di posti a disposizione nei servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia, promuovendone una diffusione capillare nel territorio regionale;
- incrementare il numero dei bambini che usufruiscono dei servizi;
- promuovere la qualità degli ambienti .

Sugli edifici per i quali viene erogato un contributo deve essere obbligatoriamente istituito **vincolo di destinazione d'uso ventennale** all'atto dell'ammissione al contributo stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tale vincolo dovrà essere certificato dagli uffici tecnici comunali competenti.

Il servizio per il quale si richiede il contributo ai sensi del Piano:

- deve rientrare nelle aree individuate nella pianificazione urbanistica comunale da destinarsi a servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- deve essere ubicato in un'area facilmente accessibile;
- deve essere dotato di uno spazio giardino esterno con attrezzature idonee.

Gli interventi per i quali si richiede il contributo dovranno essere immediatamente cantierabili.

5) Spese ammesse a contributo

Saranno ammesse a contributo le richieste per lavori di costruzione, ampliamento ristrutturazione e adeguamento di edifici da destinare a nidi aziendali e a nidi d'infanzia.

Il contributo sarà erogabile nel rispetto dalle seguenti:

la **quota massima di contributo** erogabile dalla Regione è pari a 200.000,00 ;

la compartecipazione del richiedente è obbligatoria e deve essere in misura non inferiore al 20% del contributo richiesto

A titolo di esempio:

richiesta contributo RAS: 200.000,00 €

compartecipazione: 40.000,00 € (20%)

totale progetto: 240.000,00 €

Le spese generali di progettazione, direzione dei lavori, sorveglianza, imprevisti, collaudo, non potranno superare il 10% del costo totale del progetto; l' I.V.A. è ammissibile solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto; l' I.V.A. che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata.

6) Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo da parte di aziende private e altri soggetti gestori privati dovranno essere trasmesse secondo la modulistica predisposta dagli uffici della Regione e accompagnata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di immediata disponibilità dell'area interessata dall'intervento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- dichiarazione urbanistica e ambientale di compatibilità dell'intervento, rilasciata dal Comune competente, di compatibilità dell'intervento con le previsioni;
- progetto preliminare in scala 1:100 redatto ai sensi del DPR 554 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni accompagnato dal cronoprogramma di massima;
- dichiarazione di impegno a svolgere attività in regime di convenzione (vd art. 3 punto C)
- Nel caso di positiva conclusione dell'istruttoria, ovvero di ammissione al contributo, il soggetto beneficiario dovrà produrre, entro un mese dalla comunicazione dell'ammissione al contributo, copia del contratto di fideiussione di importo pari al contributo (vedi successivo punto 9). Dovrà inoltre produrre la documentazione inerente all'istituzione del vincolo di destinazione di cui al punto 4. Infine dovrà dichiarare di essere a conoscenza che, il mancato rispetto dei modi e dei termini per la realizzazione dell'intervento comporterà la restituzione del contributo erogato, gravato di interessi.

7) Cause di esclusione

Costituirà causa di esclusione dal finanziamento il mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente bando.

8) Criteri di riparto dei fondi, quota di contributo e compartecipazione

Per le domande ammesse si redigerà una graduatoria degli interventi basata su punteggi attribuiti secondo i seguenti criteri:

1. Carenza o assenza servizi		Max 20 punti	
Carenza valutata attraverso: <ul style="list-style-type: none">- valutazione dell'utenza potenziale rappresentata dai bambini in età 0-3 anni, residenti in ogni comune in cui si chiede di aprire un nuovo servizio;- estensione dell'offerta educativa (aumento di posti) effettivamente possibile a seguito dell'intervento finanziato;		da 0 a 4 punti	
			da 0 a 5 punti
- assenza di servizi 0-3 anni nel Comune dove si vuole realizzare l'intervento;		11 punti	
2. Ampliamento dell'offerta		Max 30 punti	
<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di nuovo servizio (oltre gli esistenti nel Comune);- dimensione dell'opera calcolata sul numero dei nuovi posti ottenuti rispetto agli esistenti: D1=da 6 a 20; D2=oltre 20.		5 punti	
			D1: punti 10 D2: punti 15
3. Coerenza tecnica dei progetti		Max 30 punti	
<ul style="list-style-type: none">- congruità dell'opera in rapporto al numero di posti ottenuti rispetto a una valutazione costi/benefici;- qualità del progetto presentato (aderenza e rispetto alla Delib. G. R. del 19/06/2009, n. 28/11)- fattibilità degli interventi.		da 1 a 10 punti	
			da 1 a 10 punti
			da 1 a 10 punti
4. Salvaguardia dell'ambiente		Max 20 punti	
<ul style="list-style-type: none">- tecniche di risparmio energetico attivo e passivo e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;- utilizzo di dispositivi elettrici, elettronici termici ad alta efficienza- tecniche di progettazione e materiali eco compatibili che consentano il risparmio energetico;- Fonti rinnovabili		5 punti	
			5 punti
			5 punti
			5 punti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100.

A parità di requisiti e di valutazione si darà priorità alle aziende e ai soggetti che intendono realizzare il progetto:

- negli ambiti territoriali in cui sono presenti liste di attesa;
- nelle aree carenti di servizi;

L'istruttoria delle domande di contributo sarà condotta, sotto il profilo del merito tecnico, a suo insindacabile giudizio, da un'apposita Commissione tecnica regionale a carattere interdisciplinare appositamente costituita con provvedimento della Direzione Generale Politiche Sociali che procederà anche a predisporre la graduatoria regionale delle domande pervenute e ammesse.

9) Modalità di erogazione del contributo

Le modalità, i criteri e i tempi di erogazione del contributo delle opere sono quelli stabiliti dalle vigenti norme, comunitarie, nazionali e regionali e in particolare dalla legge regionale n. 5 del 7 agosto 2007 e successive modificazioni e integrazioni (in particolare si veda l'art 6, commi 9 e 17). Prima dell'emanazione del provvedimento di contributo è richiesta polizza fideiussoria in favore della Regione Sardegna, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, d'importo pari al contributo assegnato. La firma posta in calce alla fideiussione dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente.

10) Modalità di rendicontazione finale del progetto

Il destinatario del contributo si impegna a rendicontare alla Regione la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, mediante presentazione della documentazione di seguito riportata:

- fatture regolarmente pagate e quietanzate;
- stato finale dei lavori e relativo certificato di regolare esecuzione;
- certificato di abitabilità con destinazione specifica ai servizi socio-educativi per la prima infanzia rilasciato dal comune competente per territorio;
- ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini del rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11) Revoca dei contributi

La Regione si riserva la facoltà di revocare i contributi qualora, in sede di controllo e verifica, riscontrasse situazioni di non conformità a quanto dichiarato ovvero intervenissero nuovi elementi tali da pregiudicare l'assegnazione del contributo.

12) Procedure per il controllo

Si ricorda che, in base alla normativa vigente, la Regione si riserva la facoltà di effettuare accertamenti e controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, in ordine alla corretta esecuzione delle opere e dei lavori finanziati.

13) Presentazione delle domande

Le domande a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dal contributo, e la documentazione elencata all'art. 6, dovranno pervenire in busta chiusa con la dicitura "*Avviso pubblico nidi e micronidi promossi da aziende private o gestiti da soggetti privati in convenzione con i Comuni*" all'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio attuazione politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali – Via Roma 253, 09123 Cagliari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei candidati e, pertanto, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenisse entro il giorno e l'ora indicati.

Le domande dovranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso sui 2 quotidiani regionali e non oltre il 3 novembre alle ore 13.

14) Tutela della Privacy

I dati dei quali l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso, nell'ambito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

15) Disposizioni Finali

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13

Un estratto del presente avviso sarà pubblicato sul BURAS e su due quotidiani regionali. La versione integrale compresa di allegato, sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

Gli atti relativi alla graduatoria degli ammessi e dei non ammessi saranno pubblicati sul sito della Regione Sardegna.

Modulo di domanda
(da inoltrare con Raccomandata con ricevuta di ritorno)

Prot. n° _____

Assessorato dell'Igiene e Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche
Sociali - Servizio Attuazione Politiche
Sociali Comunitarie, Nazionali e
Regionali
09123 CAGLIARI

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 42/13 dell' 15 settembre 2009. Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia - Domanda in relazione alla tipologia A), contributi in conto capitale.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____

in qualità di¹ _rappresentate legale_____

del _____ (indicare la denominazione del soggetto destinatario)

sede legale _____ tel. _____ Fax _____

E-mail _____ codice fiscale/partita IVA _____,

CHIEDE

La concessione di un finanziamento per la seguente tipologia di intervento (*segnare la casella di interesse*):

Ampliamento, ristrutturazione o adeguamento alle norme di strutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi per la prima infanzia;

costruzione di nuove strutture da adibire a servizi socio-educativi per la prima infanzia.

A tal fine il sottoscritto allega alla domanda la seguente documentazione:

- indicazione di massima del costo del progetto e del co-finanziamento;
- dichiarazione dell'immediata disponibilità dell'area o della struttura interessata;
- dichiarazione urbanistica e ambientale di compatibilità dell'intervento, rilasciata dal Comune competente, di compatibilità dell'intervento con le previsioni;
- progetto preliminare in scala 1:100 redatto ai sensi del DPR 554 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni accompagnato dal cronoprogramma di massima;
-
- dichiarazione di impegno a svolgere attività in regime di convenzione (vd art. 3 punto C dell'avviso);

(firma leggibile e autenticata del Rappresentante legale

¹ Indicare il titolo di rappresentanza (per esempio: il titolo posseduto nell'ambito del proprio organismo).

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali nei seguenti orari:

- **dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13,00.**

Cagliari, li

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Caterina Corte